



## COMUNICATO STAMPA FP CGIL NAZIONALE ED FP CGIL CALABRIA

### L'ASSE FORMIGONI – SCOPELLITI PER LA COSTRUZIONE DI TRE OSPEDALI IN CALABRIA.

La rideterminazione e la qualificazione della rete ospedaliera in Calabria è un obiettivo da perseguire con particolare riguardo all'Accordo di Programma che nel 2007 prevedeva la costruzione di tre nuovi Ospedali.

La nostra attenzione al funzionamento della Stazione Unica Appaltante in Calabria non era scevra da preoccupazioni sulla trasparenza degli appalti e sugli acquisti nella Pubblica Amministrazione. Le nostre denunce sulla carenza di organico, rimaste inascoltate, confermano l'attitudine dei governi di centro destra calabrese e lombardo ad avere le mani libere in materia di appalti.

Il pronunciamento della SUA sull'impossibilità di gestire le attività previste per la costruzione dei nuovi ospedali, ha spianato la strada alla Convenzione tra la Lombardia e la Calabria tramite il ricorso alla società in house Infrastrutture Lombarde s.p.a., già oggetto di denunce della CGIL Lombardia e per queste, sotto la lente della Corte dei Conti lombarda per incarichi onerosi a professionisti vari.

L'asse Formigoni – Scopelliti sull'altare della Convenzione che gestirà 300 milioni di Euro di investimento, ha aggirato anche l'art. 13 della Legge 248 che stabilisce il divieto per le società costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali o locali di svolgere prestazioni presso altre amministrazioni.

La FP chiede agli organi competenti trasparenza degli atti e chiede se sia compatibile con l'amministrazione pubblica la clausola che nella convenzione all'art. 9 parla di riservatezza delle informazioni o divieto di duplicare e/o riprodurre documentazione correlata alla convenzione stessa.

Inoltre ricorda che gli affidamenti diretti sono in controtendenza con le disposizioni dell'Unione Europea che privilegia la libera concorrenza attraverso le procedure di evidenza pubblica.

Roma 1 Agosto 2011

